

Guerra dichiarata agli sprechi d'energia

Arbedo-Castione prepara un regolamento per tutelare meglio l'ambiente

Ecologico ed economico: persegue questo duplice scopo il regolamento che il Municipio ha deciso di emanare in tema di protezione dell'ambiente - Un capitolo sarà dedicato alle norme volte a limitare l'inquinamento luminoso

Arbedo-Castione ha deciso di dare un giro di vite alla tutela ambientale. Il Municipio ha dato infatti avvio allo studio per la stesura di un regolamento che contempli varie misure finalizzate in particolare ad un uso parsimonioso dell'energia e, di riflesso, alla diminuzione di emissioni nocive nell'ambiente. Le nuove norme che il Municipio si appresta a varare riguarderanno, ad esempio, le modalità con le quali saranno erogati incentivi a favore di chi adatterà la propria abitazione agli standard Minergie. Un capitolo del regolamento, che si annuncia molto dettagliato, sarà interamente dedicato all'inquinamento luminoso. L'eccessivo utilizzo della luce artificiale, rappresenta infatti anch'esso uno spreco di energia. Basti citare uno studio del WWF che indica come in Svizzera l'illuminazione sia responsabile del 15% dei consumi complessivi di energia. Proprio per questo il Municipio ha deciso

di inserire nel nuovo regolamento delle norme che disciplinino le emissioni luminose sul proprio territorio. Una decisione che sposa dunque gli intendimenti del gruppo socialista in Consiglio comunale. Anzi, va oltre, non limitandosi ad emanare un'ordinanza come chiesto dalla mozione del PS (prima firmataria Paola Zufolo-Darani) e come avvenuto in altri Comuni ticinesi, ma dotando il regolamento per il rispetto dell'ambiente di specifici articoli finalizzati a combattere l'inquinamento luminoso. Sarebbe stato, infatti, controproducente elaborare da un lato un regolamento per la tutela dell'ambiente e dall'altro inserire le norme per la lotta all'inquinamento luminoso in un'ordinanza. È verosimile ritenere che gli articoli del nuovo regolamento riguardanti il tema dell'inquinamento luminoso contengano le proposte avanzate nella citata mozione socialista e peraltro già



FASCI LUMINOSI Sono proibiti a Lumino e probabilmente lo saranno presto anche ad Arbedo-Castione e a Cadenazzo.

adottate, ad esempio, dal vicino Comune di Lumino (vedi articolo a fianco); ossia la proibizione di installare show luminosi o sky-beamer (fasci luminosi puntati verso il cielo solitamente collocati all'esterno di discoteche o locali notturni), l'accensione di altre fonti luminose solo in determinate fasce orarie e la loro limitazione per quanto riguarda la potenza. Gli approfondimenti che il Mu-

nicipio ha deciso di attuare dovranno poi chiarire se nel nuovo regolamento debbano venir inseriti uno o più articoli secondo i quali la possibilità di installare particolari impianti per l'illuminazione esterna sia vincolata ad autorizzazione municipale. Il regolamento comunale dovrà inoltre specificare le sanzioni nelle quali incorrerà chi non dovesse rispettarne i vari articoli.

S.Db

Powered by TIOWS

© Corriere del Ticino

Guerra dichiarata agli sprechi d'energia

Arbedo-Castione prepara un regolamento per tutelare meglio l'ambiente

Ecologico ed economico: persegue questo duplice scopo il regolamento che il Municipio ha deciso di emanare in tema di protezione dell'ambiente – Un capitolo sarà dedicato alle norme volte a limitare l'inquinamento luminoso

Arbedo-Castione ha deciso di dare un giro di vite alla tutela ambientale. Il Municipio ha dato infatti avvio allo studio per la stesura di un regolamento che contempra varie misure finalizzate in particolare ad un uso parsimonioso dell'energia e, di riflesso, alla diminuzione di emissioni nocive nell'ambiente. Le nuove norme che il Municipio si appresta a varare riguarderanno, ad esempio, le modalità con le quali saranno erogati incentivi a favore di chi adatterà la propria abitazione agli standard Minergie. Un capitolo del regolamento, che si annuncia molto dettagliato, sarà interamente dedicato all'inquinamento luminoso. L'eccessivo utilizzo della luce artificiale, rappresenta infatti anch'esso uno spreco di energia. Basti citare uno studio del WWF che indica come in Svizzera l'illuminazione sia responsabile del 15% dei consumi complessivi di energia. Proprio per questo il Municipio ha deciso di inserire nel nuovo regolamento delle norme che disciplinino le emissioni luminose sul proprio territorio. Una decisione che sposa dunque gli intendimenti del gruppo socialista in Consiglio comunale. Anzi, va oltre, non limitandosi ad emanare un'ordinanza come chiesto dalla mozione del PS (prima firmataria Paola Zufolo-Darani) e come avvenuto in altri Comuni ticinesi, ma dotando il regolamento per il rispetto dell'ambiente di specifici articoli finalizzati a combattere l'inquinamento luminoso. Sarebbe stato, infatti, controproducente elaborare da un lato un regolamento per la tutela dell'ambiente e dall'altro inserire le norme per la lotta all'inquinamento luminoso in un'ordinanza.

È verosimile ritenere che gli articoli del nuovo regolamento riguardanti il tema dell'inquinamento luminoso contengano le proposte avanzate nella citata mozione socialista e peraltro già adottate, ad esempio, dal vicino Comune di Lumino (vedi articolo a fianco): ossia la proibizione di installare show luminosi o skybeamer (fasci luminosi puntati verso il cielo solitamente collocati all'esterno di discoteche o locali notturni), l'accensione di altre fonti luminose solo in determinate fasce orarie e la loro limitazione per quanto riguarda la potenza.

Gli approfondimenti che il Municipio ha deciso di attuare dovranno poi chiarire se nel nuovo regolamento debbano venir inseriti uno o più articoli secondo i quali la possibilità di installare particolari impianti per l'illuminazione esterna sia vincolata ad autorizzazione municipale. Il regolamento comunale dovrà inoltre specificare le sanzioni nelle quali incorrerà chi non dovesse rispettarne i vari articoli.

S.Db



FASCI LUMINOSI Sono proibiti a Lumino e probabilmente lo saranno presto anche ad Arbedo-Castione e a Cadenazzo.